

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



10.1 – ATTREZZATURA	2
10.1.1 - ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER LE COMPETIZIONI	2
10.1.2 - ATTREZZATURA SUPPLEMENTARE PER LE COMPETIZIONI	2
10.1.3 - OBBLIGHI RIGUARDANTI L'ATTREZZATURA	2
10.1.4 - ATTREZZATURA FORNITA DALL'ORGANIZZAZIONE	3
10.1.5 - VERIFICA DELL'ATTREZZATURA	3
10.2 - PARTECIPAZIONE	3
10.2.1 - CATEGORIE	3
10.2.2 - VISITE MEDICHE	3
10.2.3 - ISCRIZIONI	3
10.2.4 - TASSA ISCRIZIONE	3
10.2.5 - RICHIESTA DI GARA	4
10.2.6 - TIPOLOGIE DI GARA	4
10.2.7 - TEMPERATURA MINIMA DELL'ARIA CONSENTITA PER LO SVOLGIMENTO DI UNA GARA	4
10.2.8 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	4
10.3 - GARE DI SCI ALPINISMO	4
10.4 - GARE DI SCI ALPINISMO LUNGA DISTANZA	5
10.4.1 GARE DI SCIALPINISMO LUNGA DISTANZA GIOVANI A SQUADRE	5
10.5 - GARE DI SCI ALPINISMO SPRINT	5
10.5.1 GARE DI SCI ALPINISMO SPRINT (CATEGORIE U16-U18-U20)	5
10.6 - GARE DI SCI ALPINISMO VERTICAL RACE	5
10.7 - GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA MISTA	6
10.8 - GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA A DUE MASCHILI (CATEGORIA U16-U18-U20)	6
10.9 - GARE DI SCI ALPINISMO CHILDREN (U12 e U14)	6
10.10 - GARE DI SCIALPINISMO PROMOZIONALI IN PISTA	7
10.11 - CLASSIFICHE	7
10.12 - CAMPIONATI ITALIANI	7
10.12.1 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALE	7
10.12.1.1 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI GIOVANI	7
10.12.1.2 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI	7
10.12.2 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE	7
10.12.2.1 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE ASSOLUTI	7
10.12.2.2 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE GIOVANI	7
10.12.3- CAMPIONATI ITALIANI VERTICAL E SPRINT	8
10.12.4 - CAMPIONATI ITALIANI A STAFFETTA MISTA	8
10.13 - COPPA ITALIA	8
10.13.1 - CALENDARIO DEL CIRCUITO	8
10.13.2 - COMPETIZIONI A SQUADRE E MIXED RELAY.	8
10.13.3 - CALCOLO DEI PUNTI	8
10.13.4 - CLASSIFICAZIONE IN CASO DI EX-AEQUO	9
10.13.5 - CLASSIFICHE	9
10.13.6 - OBBLIGHI DEI COMITATI ORGANIZZATORI	9
10.14 - CAMPIONATI REGIONALI	9
10.15 - RICOGNIZIONE PERCORSO DA PARTE DEGLI ATLETI	9
10.16 - NORME COMUNI	9
10.17 - DIREZIONE GARA E GIURIA	9
10.17.1 - DELEGATO TECNICO FISI	10
10.17.1.1 - RICOGNIZIONE PRE GARA	10
10.17.2 - RECLAMI	11
10.18 - PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE	11
10.18.1 - SANZIONI GENERALI	11
10.18.2 - SANZIONI TECNICHE	11
10.18.3 - COMPORTAMENTO DELL'ATLETA	12
10.18.4 - SANZIONI PER LE GARE A SQUADRE	13
10.18.5 - SANZIONI PER LE GARE A STAFFETTA	13

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



10.19 - NORME ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI	13
10.19.1 - OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI	13
10.19.2 - FACOLTÀ DELLE ORGANIZZAZIONI	14
10.19.3 - OBBLIGHI DELL'ATLETA	14
10.19.4 - FACOLTÀ DELL'ATLETA	14
10.20 - RAPPRESENTATIVE NAZIONALI	14
10.21 - DEFINIZIONE "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE"	15

10.1 – ATTREZZATURA

10.1.1 - ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER LE COMPETIZIONI

Pettorale e Cosciale

Sci (*)

Attacchi

Ski stopper (**)

Scarponi (***)

Pelli

Casco

Guanti

Zaino

Fischietto

Tre strati di vestiario parte superiore

Due strati di vestiario parte inferiore

Artva/Dva

Pala

Sonda

Coperta Termica

Berretto da sci o fascia per la testa

Maschera o occhiali da sole

Documento di identità

(*) sci e scarponi devono rispettare un peso minimo di 780 gr per gli uomini e di 730 gr per le donne come da regolamento internazionale

(**) Per le categorie U12-U14 l'uso dello ski stopper è consigliato non obbligatorio

(*) Per le categorie U12-U14-U16-U18 è vietato utilizzare scarponi full carbon strutturati (compresi i compositi di carbonio o simili: kevlar, aramite, ecc.)

10.1.2 - ATTREZZATURA SUPPLEMENTARE PER LE COMPETIZIONI

Quarto strato vestiario parte superiore

Terzo strato parte inferiore

Secondo paio di guanti

Lampada Frontale

Secondo paio di occhiali da sole

Secondo Paio di pelli

Corda dinamica (una per team)

Due Moschettoni

Ramponi

Imbracatura

Kit via ferrata

10.1.3 - OBBLIGHI RIGUARDANTI L'ATTREZZATURA

È fatto obbligo all'atleta di disporre in concomitanza dell'evento sia dell'attrezzatura obbligatoria che quella complementare. Durante il briefing della gara, il Comitato Organizzatore specifica l'elenco dell'attrezzatura supplementare che viene resa obbligatoria.

Eventuali deroghe potranno essere concesse solo nelle gare verticali su pista.

10.1.4 - ATTREZZATURA FORNITA DALL'ORGANIZZAZIONE

Pettorale-Cosciale numerati che contrassegnano ciascun concorrente, dovranno essere delle dimensioni di 15x15 cm. Devono essere fissati uno sullo zaino e uno sulla coscia destra.

Per le gare a staffetta devono essere previsti Pettorali-Cosciali di colore e numerazione diversa a seconda del numero di frazione.

Per le altre gare devono essere previsti Pettorali-Cosciali di colore e numerazione diversa tra le varie categorie.

È vietato tagliare o piegare i pettorali.

10.1.5 - VERIFICA DELL'ATTREZZATURA

I materiali possono essere ispezionati al traguardo o in qualsiasi altro punto durante la gara o a gara conclusa. Se un concorrente dubita della sua attrezzatura, può farla verificare dalla giuria il giorno prima della competizione.

La verifica dei materiali verrà effettuata da membri appartenenti all'organizzazione a termine gara nel parco chiuso, in zona arrivo, con la supervisione dell'Assistente del Delegato Tecnico o dal Delegato Tecnico (DT FISI) stesso.

Eventuali irregolarità andranno obbligatoriamente e tempestivamente comunicate al DT FISI, per le necessarie verifiche. Il DT FISI e/o la Giuria hanno il diritto di rifiutare la partecipazione di concorrenti con materiali ed equipaggiamenti giudicati inefficienti o inadeguati alla competizione.

La verifica dei materiali a termine gara è obbligatoria:

- nelle gare a Squadre e Staffetta per le prime 10 formazioni maschili e per le prime 5 femminili di ogni categoria;
- nelle gare Individuali, Sprint e Vertical per i primi 15 atleti e per le prime 10 atlete di ogni categoria.

Il DT FISI ha la facoltà e il diritto di effettuare ulteriori verifiche a partire dal momento della consegna del pettorale fino a mezz'ora dopo l'arrivo. La verifica di funzionamento dell'ARTVA e la spunta dei pettorali sono obbligatori per accedere alla zona di partenza; verranno effettuati da membri appartenenti all'organizzazione con la supervisione del DT FISI o dal suo Assistente. Ulteriori verifiche ARTVA possono essere effettuate durante lo svolgimento della gara e all'arrivo, sia da parte dell'organizzazione che dal DT FISI o dal suo Assistente.

10.2 - PARTECIPAZIONE

10.2.1 - CATEGORIE

GRUPPI	CATEGORIE	ANNO SOLARE
Children	U12	2014-2015
	U14	2012-2013
Giovani	U16	2010-2011
	U18	2008-2009
	U20	2006-2007
Assoluti	Under 23	2003-2004-2005
	Seniores	1981-2002
	Master	1980 e precedenti

10.2.2 - VISITE MEDICHE

Vedi regolamento "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva" punto 17.

10.2.3 - ISCRIZIONI

Vedi regolamento "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali" punto 1.8

PRECISAZIONE: le iscrizioni sono effettuate esclusivamente attraverso il gestionale FISIOOnline e solo per la categoria/gruppo di appartenenza. Non è mai autorizzata la partecipazione a categoria/gruppo diversa rispetto a quella di iscrizione nel gestionale FISIOOnline. Per il gruppo ASSOLUTI, sarà a carico dei singoli Comitati Organizzatori estrapolare le classifiche per categoria U23 m/f, Seniores m/f e Master m/f. utili ai fine delle cerimonie di premiazione. All'atto dell'iscrizione della manifestazione a calendario sarà definita anche la relativa definizione di eventuali titoli di categoria.

10.2.4 - TASSA ISCRIZIONE

Vedi regolamento "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali" punto 2.6.1 h).



10.2.5 - RICHIESTA DI GARA

Tutte le richieste gare Nazionali, Coppa Italia e Campionati Italiani dovranno pervenire entro il 31 luglio a FIS - CCAEF tramite il Comitato Regionale di appartenenza, che vaglia e seleziona le manifestazioni.

La richiesta dovrà essere inoltrata utilizzando l'apposita modulistica di candidatura.

Le gare che prevedono la partecipazione di atleti stranieri dovranno essere richieste come "Gare Open – a partecipazione straniera".

Tutte le richieste gare internazionali ISMF dovranno pervenire a FIS – CCAEF tramite il Comitato Regionale di appartenenza della Società Organizzatrice secondo le scadenze indicate dalla Federazione internazionale ISMF.

Nel caso in cui un Comitato Regionale inoltri più richieste gare internazionali ISMF dovrà comunicare alla FIS la scelta primaria e quella di riserva.

10.2.6 - TIPOLOGIE DI GARA

Si considerano tipologie di gara le competizioni Individuali, a squadre ed a staffetta con attrezzatura classica, partenza in linea o a cronometro, tecnica di progressione di sci alpinismo e/o alpinismo. Le gare di sci alpinismo si svolgono prevalentemente in fuori pista, in pista battuta o nei comprensori di sci alpino, gare in notturna, ecc.

Anche le gare in pista, come quelle fuori pista, assegnano punteggio sia per le classifiche di società sia per il ranking nazionale degli atleti. Quanto sopra, comunque, salvo il pieno rispetto di quanto prescritto dalla legge 24/12/2003, n. 363 "Norme di Sicurezza nella Pratica degli Sport Invernali di Sci Alpino e Sci Nordico" e successive modificazioni. Le gare in pista possono svolgersi anche in notturna; in tal caso si consigliano tratti in discesa su piste predisposte per lo sci alpino.

10.2.7 - TEMPERATURA MINIMA DELL'ARIA CONSENTITA PER LO SVOLGIMENTO DI UNA GARA

La competizione si potrà svolgere solo con una temperatura non inferiore a -20°.

La Giuria potrà comunque adottare i seguenti provvedimenti:

- Utilizzare un eventuale percorso alternativo (es. in un bosco);
- Posticipare l'orario di partenza;
- Ridurre il dislivello totale;
- Rendere obbligatorio il 4° strato superiore;
- Rendere obbligatorio il 3° strato inferiore.

10.2.8 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

Valgono le disposizioni contenute nel capitolo 1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO.

In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, durante le gare e gli allenamenti ufficiali, deve essere presente ed in contatto con la Giuria, un responsabile del primo soccorso sul campo di gara e per il coordinamento di interventi svolti da altro personale qualificato, per il recupero lungo la pista sino al trasferimento a bordo di ambulanze in coordinamento con 118/112 del Servizio Sanitario Regionale. L'organizzazione dovrà farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto/pista dove si svolge la competizione. Per le disposizioni DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) vale quanto previsto all'articolo 1.6 (Norme Generali).

10.3 - GARE DI SCI ALPINISMO

Le gare di sci alpinismo sono competizioni individuali o a squadre, in pista o fuori pista.

Dislivelli categorie:

- U12 M/F non superiore 150 metri
- U14 M/F non superiore 300 metri
- U16 F 700 m max;
- U18 F- U16 M 500-900 m
- U20 F - U18 M 500-1000 m
- U20 M 700-1200 metri
- Assoluti F 1150-1400 m;
- Assoluti M 1300-1600

Il dislivello minimo è da applicarsi solo per gare "titolate" (Campionati Italiani, Campionati Regionali, Coppa Italia); per tutte le altre gare il dislivello minimo è libero.

Per le gare "titolate" (Campionati Italiani, Coppa Italia) i percorsi (dislivelli e distribuzione delle salite) dovranno essere conformi alle tipologie di gara delle competizioni internazionali (Coppa del Mondo, Campionati del Mondo ed Europei) e dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Agonistica Sci Alpinismo.



Per appartenere a tale tipologia di gara, devono obbligatoriamente prevedere una suddivisione del percorso in almeno due salite e due discese. Nel caso di percorso con 2 salite, quella più lunga non può superare il 70% del dislivello totale di salita. Nel caso di percorso con 3 o più salite, quella più lunga non può superare il 50% del dislivello totale di salita. Sono previsti tratti a piedi, purché non superino il 20% del dislivello totale in salita della gara e possibilmente non devono essere inseriti nella prima salita. Eventuali deroghe potranno essere concesse previa motivata richiesta scritta alla FISI.

10.4 - GARE DI SCI ALPINISMO LUNGA DISTANZA

Le gare lunga distanza sono competizioni individuali o a squadre, in pista o fuori pista.

Per appartenere a tale tipologia devono soddisfare i seguenti requisiti, solo per le categorie Assoluti m/f:

- Dislivello in salita superiore ai 2000 mt;
- Tratti con elevate difficoltà tecniche.

Alle organizzazioni di gare “lunga distanza” sarà assegnato un numero di Delegati Tecnici FISI in base a quanto previsto al punto 10.16 ed alle caratteristiche tecniche del tracciato.

- Si possono prevedere gare anche di più giorni, in questo caso la classifica sarà redatta sommando i tempi di ciascuna giornata di gara; in questa modalità su più giorni, non verranno assegnate gare titolate.

10.4.1 GARE DI SCIALPINISMO LUNGA DISTANZA GIOVANI A SQUADRE

Le gare lunga distanza giovani sono competizioni a squadre, in pista e/o fuori pista.

Per appartenere a tale tipologia le gare devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Categoria U16 F: dislivello positivo 700 mt
- Categoria U16M e U18 F: dislivello positivo 900 mt
- Categoria U18 M e U20 F: dislivello positivo 1100 mt
- Categoria U20 M: dislivello positivo 1300 mt
- Tratti attrezzati che presentano semplici passaggi tecnici

Alle organizzazioni di questa tipologia di gare sarà assegnato un numero di Delegati Tecnici FISI in base a quanto previsto al punto 10.17 ed alle caratteristiche tecniche del tracciato.

Si possono prevedere gare anche di più giorni, in questo caso la classifica sarà redatta sommando i tempi di ciascuna giornata di gara e l'iscrizione sarà unica per tutti i giorni di gara. La Direzione di gara si riserva la possibilità di inserire dei cancelli orari per ogni categoria.

In questa modalità su più giorni, non verranno assegnate gare valedoli per il titolo italiano.

10.5 - GARE DI SCI ALPINISMO SPRINT

Le gare sprint sono competizioni che prevedono un percorso con salita, discesa e parti a piedi con sci trasportati sullo zaino. Sono previste delle fasi di qualificazione, quarti di finale, semi finali e finali; la competizione dovrà essere organizzata con batterie di 6 atleti a partire dai quarti di finale fino alla finale. Per la tracciatura della fase di discesa è obbligatorio l'uso di porte direzionali da slalom gigante alternate colore rosso e blu.

L'organizzazione tecnica di gare sprint deve essere molto scrupolosa ed attenta, al fine di garantire il successo della competizione che, dopo le fasi di qualificazione individuale, si svolgerà con tempi molto ristretti tra una batteria e quella successiva.

Inoltre, è OBBLIGATORIO seguire con estrema attenzione il regolamento tecnico federale (compresi gli allegati illustrativi).

10.5.1 GARE DI SCI ALPINISMO SPRINT (CATEGORIE U16-U18-U20)

Le gare sprint sono competizioni che prevedono un percorso con salita, discesa ed una parte a piedi con sci trasportati sullo zaino. Sono previste delle fasi di qualificazione, quarti di finale, semi finali e finali; la competizione dovrà essere organizzata con batterie di 6 atleti a partire dai quarti di finale fino alla finale. Le prove di qualifica si svolgono singolarmente con partenza distanziata di 20" tra un atleta e l'altro.

Per la tracciatura della fase di discesa è obbligatorio l'uso di porte direzionali da snowboard.

Per quanto riguarda la gara Sprint, è previsto un massimo di quattro quarti di finale per le categorie U18 e U20, mentre gli atleti U16 partono direttamente dalle semifinali.

Per l'organizzazione tecnica della gara ci si attiene al regolamento internazionale ISMF.

10.6 - GARE DI SCI ALPINISMO VERTICAL RACE

Le gare vertical race sono competizioni individuali o a squadre, con partenza in linea o a cronometro, in pista o fuori pista. Può essere previsto un tratto a piedi, purché non superi il 15% del dislivello totale della gara.

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



Dislivelli categorie giovanili:

- U16 F/M 300-400 m
- U18 F/M - U20 F/M 400-500 m

Dislivelli categorie Assoluti:

- Assoluti F 500-700 metri
- Assoluti M 500-1000 metri

Il dislivello minimo è da applicarsi solo per gare “titolate” (Campionati Italiani, Campionati Regionali, Coppa Italia); per tutte le altre gare il dislivello minimo è libero.

Per le gare “titolate” (Campionati Italiani, Coppa Italia) i percorsi (dislivelli e sviluppo planimetrico) dovranno essere conformi alle tipologie di gara delle competizioni internazionali (Coppa del Mondo, Campionati del Mondo ed Europei) e dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Agonistica Sci Alpinismo.

10.7 - GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA MISTA

La gara di staffetta mista è una competizione su pista o fuori pista con dislivello in salita compreso tra 120 e 150 metri per ogni frazionista, ridotta a 100 metri per la categoria U16. Si compone di 2 salite e discese distinte disputate da ogni componente della staffetta, con una parte a piedi nella 2^ salita. La prima salita dovrebbe essere di almeno 60 m. Per ragioni di sicurezza è obbligatorio prevedere una breve salita (da affrontare in assetto da salita, e quindi con sci e pelli) prima del cambio di frazione. L'ultima parte del tracciato che porta al traguardo può essere percorsa sia in skating che con una breve salita (da affrontare in assetto da salita, e quindi con sci e pelli) a seconda delle condizioni del luogo di gara.

Se ci sono più di 12 squadre, ci sarà una fase di qualificazione dove ogni componente della squadra effettuerà un giro completo del percorso con partenza distanziata di 20” tra un atleta e l'altro. Sarà stilata una classifica con la somma dei tempi dei due componenti della squadra. La finale sarà effettuata con un massimo di 12 squadre (primi 12 tempi di squadra ottenuti nelle qualifiche).

Nella staffetta mista la sequenza delle frazioni sarà: F-M-F-M

La composizione della squadra sarà fatta per Comitato Regionale e/o Gruppo Sportivo Militare di appartenenza e non può cambiare dalla fase di qualificazione a quella finale.

Per l'organizzazione tecnica della gara ci si attiene al regolamento internazionale ISMF.

10.8 - GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA A DUE MASCHILI (CATEGORIA U16-U18-U20)

Con l'obiettivo di consentire al maggior numero di atleti di poter apprendere il nuovo format Olimpico “mixed relay” viene istituita, in via sperimentale, la staffetta a due maschile, che si svolgerà in concomitanza della staffetta mista categorie giovanili, con le stesse regole e nel medesimo tracciato della staffetta mista, che assegnerà il 50% del punteggio previsto per la staffetta mista con il minimo di 1 punto.

Qualora ci fossero iscritte più di 12 squadre, non è prevista la fase di qualificazione, ma la sola finale con partenza in linea mass start. Nella staffetta a due maschile la composizione delle staffette sarà fatta per categoria di appartenenza:

- Under 20 M
- Under 18 M
- Under 16 M

L'iscrizione dell'atleta alla manifestazione dovrà avvenire con le medesime modalità previste per la staffetta mista, mentre la composizione della squadra potrà avvenire anche tra atleti appartenenti a Comitati Regionali diversi e dovrà essere comunicata al Comitato Organizzatore entro e non oltre le ore 18.00 del giorno antecedente la manifestazione.

L'atleta maschile appartenente al gruppo giovani dovrà essere iscritto esclusivamente alla tipologia di gara a cui parteciperà (staffetta mista o staffetta a due maschile). Una volta iscritto non sarà possibile cambiare tipologia di gara.

10.9 - GARE DI SCI ALPINISMO CHILDREN (U12 e U14)

Lo scopo di tali manifestazioni è di avvicinare alle competizioni di sci alpinismo i giovani atleti: non deve essere prevalente l'aspetto agonistico, ma quello ludico-educativo-formativo per una corretta pratica della disciplina sportiva. Gli iscritti dovranno essere in possesso della tessera FISI e di idoneità medica secondo la normativa in vigore ed appartenere alle categorie U12, U14. I percorsi non dovranno avere un dislivello superiore a 150 m per la categoria U12 e di 300 m per la categoria U14 dovranno prevedere due cambi di assetto (salita, discesa, tratto a piedi). Al termine della gara dovrà essere organizzata una prova di ricerca con ARTVA.

La misura degli sci per la categoria U12 potrà essere ridotta fino ad un minimo di 140cm.



10.10 - GARE DI SCIALPINISMO PROMOZIONALI IN PISTA

Le gare promozionali di scialpinismo si svolgono su pista battuta nei comprensori dello sci alpino, diurne o notturne, e possono svolgersi individualmente o a squadre, con partenza in linea mass start o individuale a cronometro. Queste possono prevedere un percorso di sola salita, o salita e discesa in sequenza anche con brevi tratti a piedi con sci nello zaino. Le discese dovranno essere ben segnalate con indicatori fluorescenti e/o fiaccole e potranno prevedere porte direzionali con l'obiettivo di ridurre la velocità. I dislivelli massimi per ogni categoria saranno quelli indicati ai punti 10.3 – 10.4 – 10.4.1 del presente regolamento. Gli iscritti dovranno essere in possesso della tessera FISI e di idoneità medica secondo la normativa in vigore. L'attrezzatura obbligatoria minima sarà la seguente:

Sci, scarponi, attacchi dotati di skistopper, bastoncini, pettorale e/o cosciale, pelli, casco, artva, zaino contenente strato di vestiario superiore e inferiore, telo termico, fischietto e documento di identità. Per le notturne obbligo di pila frontale. In caso di percorsi con salita e discesa dovranno essere predisposte aree segnalate entro le quale effettuare il cambio pelli/assetto.

Le iscrizioni saranno effettuate esclusivamente attraverso il gestionale FISOnline.

10.11 - CLASSIFICHE

In base al programma gara sarà redatta una classifica corrispondente.

10.12 - CAMPIONATI ITALIANI

L'organizzazione verrà assegnata su proposta della Direzione Agonistica Nazionale di Sci Alpinismo, ad organizzazioni già collaudate anche in base al referto dei Delegati Tecnici FISI. La candidatura dovrà pervenire a FISI - CCAAeF entro il 15 giugno dell'anno precedente tramite i Comitati Regionali. Tutte le richieste gara che non passano attraverso il Comitato di appartenenza non verranno prese in considerazione. I titoli di "Campione Italiano" verranno assegnati solo ad atleti e atlete di nazionalità italiana. I titoli non verranno assegnati nelle categorie maschili individuali con meno di 8 atleti classificati e nelle categorie femminili con meno di 3 atlete classificate; per le gare a Squadre e Staffetta con meno di 4 squadre. I titoli non verranno assegnati nelle categorie maschili Individuali e a squadre U16-U18-U20, con meno di 3 atleti/squadre. Nelle gare valide per i Campionati Italiani gli atleti dovranno obbligatoriamente presenziare alla premiazione, salendo sul podio, salvo giustificazione scritta e motivata da presentare alla Giuria. In caso di assenza senza giustificato motivo, la Commissione nazionale Sci Alpinismo potrà proporre il deferimento dell'atleta alla Commissione Disciplinare FISI. I Campionati Italiani Individuale, a squadre, vertical, sprint e staffetta mista, fanno parte del circuito di Coppa Italia e pertanto dovranno sottostare anche al regolamento interno del circuito.

Per tutte le gare di Campionato Italiano è consigliato l'uso della tuta da sci alpinismo del proprio Sci Club o del proprio Comitato Regionale di appartenenza.

10.12.1 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALE

10.12.1.1 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI GIOVANI

La gara valida per l'assegnazione dei titoli divisi nelle categorie U16 m/f – U18 m/f – U20 m/f

10.12.1.2 - CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI

La gara oltre all'assegnazione del titolo Assoluto m/f assegna i titoli di Campione Italiano per le categorie U23 e Master m/f.

10.12.2 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE

10.12.2.1 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE ASSOLUTI

La Competizione oltre all'assegnazione del titolo Assoluto m/f assegna i titoli di Campione Italiano per le Squadre Master m/f unicamente alle squadre composte da soli Master.

10.12.2.2 - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE GIOVANI

La Competizione assegna i titoli di Campione Italiano a squadre m/f per le seguenti categorie:

U16 m/f;

U18 m/f;

U20 m/f;

Per il Campionato Italiano a Squadre categoria Giovani, le squadre dovranno essere obbligatoriamente composte da atleti appartenenti allo stesso comitato regionale o allo stesso Gruppo Sportivo Nazionale Militare di Stato (GSNMS).



10.12.3- CAMPIONATI ITALIANI VERTICAL E SPRINT

Le Competizioni Vertical Race e Sprint si svolgeranno nella medesima suddivisione U16 m/f - U18 m/f - U20 m/f - Assoluti m/f.

La Competizione oltre ad assegnare i titoli italiani U16 m/f - U18 m/f - U20 m/f - Assoluti m/f di specialità, assegna i titoli di Campione italiano alle categorie U23 m/f - Master m/f.

Le competizioni che assegnano il titolo Sprint non potranno prevedere la partecipazione di atleti stranieri; pertanto, non è prevista la modalità “Gare Open – a partecipazione straniera”.

10.12.4 - CAMPIONATI ITALIANI A STAFFETTA MISTA

La Competizione assegna i titoli di Campione Italiano a staffetta mista per le categorie Assoluti m/f e per le categorie giovani U16 m/f - U18 m/f - U20 m/f. **Per l'assegnazione del titolo di Campionato Italiano a Staffetta Mista (Mixed Relay)** le squadre dovranno essere obbligatoriamente composte da atleti appartenenti allo stesso Comitato Regionale o allo stesso Gruppo Sportivo Nazionale Militare di Stato (GSNMS).

Nella prova “mixed relay” sarà ammessa anche la partecipazione di squadre composte da atleti appartenenti a diversi C.R. e/o GSNMS che concorreranno per la classifica finale ma non per il titolo italiano. Nel caso queste squadre fossero composte da atleti appartenenti a categorie diverse (giovani e assoluti), la coppia parteciperà alla sessione riservata agli atleti della categoria assoluti.

Qualora atleti di sesso maschile non trovino abbinamento con un'atleta femmina, questi potranno partecipare alla staffetta a due maschile. La loro partecipazione non sarà utile ai fini della classifica finale e non attribuirà punteggio.

Le competizioni che assegnano il titolo a Staffetta mista non potranno prevedere la partecipazione di atleti stranieri; pertanto, non è prevista la modalità “Gare Open – a partecipazione straniera”.

10.13 - COPPA ITALIA

Il Circuito di Coppa Italia è composto da gare suddivise tra i vari Comitati Regionali, la partecipazione è aperta alle categorie maschili e femminili U16, U18, U20, U23, Senior e Master. I Campionati Italiani per tutte le specialità assegnano punti per la classifica finale di Coppa Italia.

Il Circuito rappresenta l'eccellenza delle competizioni della specialità per livello tecnico e spettacolarità, ad esso partecipano i migliori atleti di sci alpinismo italiani e non solo.

L'organizzazione dei singoli eventi viene assegnata a Comitati Organizzatori già collaudati al fine di poter garantire la realizzazione di manifestazioni di alto profilo tecnico ed organizzativo che consentano di esprimere nel miglior modo possibile i valori sportivi dello sci alpinismo italiano in tutte le categorie.

10.13.1 - CALENDARIO DEL CIRCUITO

Il calendario del circuito è pubblicato sul sito www.coppaitaliaskialp.com sulla apposita sezione, nonché sul sito www.fisi.org.

10.13.2 - COMPETIZIONI A SQUADRE E MIXED RELAY.

Nelle gare a squadre, e mixed relay i componenti della squadra classificata acquisiscono uguale punteggio. Alle gare possono partecipare atleti di nazionalità straniera ma NON avranno diritto al punteggio per la Coppa Italia. Nelle gare a squadre chi partecipa con un atleta straniero ottiene la metà dei punti del relativo piazzamento. L'atleta Master che gareggia in squadra con un senior ottiene il punteggio di quest'ultimo, oltre a quello relativo alla propria categoria. L'atleta U23 che gareggia in squadra con un Senior ottiene il punteggio di quest'ultimo e sarà valido solo per la classifica assoluta del circuito, i titoli e i punteggi del circuito per la stagione invernale 2025-2026 per la categoria Maschile e Femminile verranno assegnati su base INDIVIDUALE.

Con l'obiettivo di consentire al maggior numero di atleti di poter essere valutati nel nuovo format Olimpico “mixed relay”, si stabilisce che nelle gare “mixed relay” la composizione delle squadre, limitatamente ai Corpi Sportivi Militari, potrà avvenire anche tra atleti appartenenti a diversi GSNMS. Nel caso queste squadre fossero composte da atleti appartenenti a categorie diverse (giovani e assoluti), la coppia parteciperà alla sessione riservata agli atleti della categoria assoluti. Qualora atleti di sesso maschile non trovino abbinamento con un'atleta femmina, questi potranno partecipare alla staffetta a due maschile giovani nella categoria under 20. La loro partecipazione non sarà utile ai fini della classifica finale e non attribuirà punteggio, ma sarà presa in considerazione dalla Direzione Agonistica esclusivamente per la valutazione di merito.

10.13.3 - CALCOLO DEI PUNTI

Alla fine di ogni gara vengono assegnati a tutti i concorrenti classificati dei punti come da tabella a seguire. I punteggi saranno attribuiti per ognuna delle categorie U16-U18-U20-U23-SENIOR-MASTER maschile e femminile

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



indipendentemente dal numero di partecipanti e dal tipo di gara (Gare Individuali, Sprint, Vertical, Mixed Relay e gare a Squadre).

Per le competizioni Sprint, il punteggio sarà attribuito in base ai risultati delle varie fasi: finale e semifinali, a seguire gli atleti rimanenti a scalare in base al risultato della qualifica.

Posizione - Punti

1°: 34

2°: 30

3°: 27

4°: 24

5°: 22

6°: 20

7°: 18

8°: 16

9°: 14

10°: 12

11°: 10

12°: 8

Dalla 13° posizione alla 16°: 6

Dalla 17° posizione alla 20°: 3

Dalla 21° posizione in poi 1 punto

10.13.4 - CLASSIFICAZIONE IN CASO DI EX-AEQUO

In caso di ex-aequo nella classifica finale sarà meritorio/a chi avrà ottenuto la miglior singola prestazione in termini di piazzamento, a scalare dalla vittoria.

10.13.5 - CLASSIFICHE

Le classifiche dovranno attenersi alle norme previste dal regolamento FISAI in vigore per la stagione 2025-2026. Ciascun comitato organizzatore è tenuto ad inoltrare al Coordinatore del circuito la classifica della propria gara in formato excel, all'indirizzo contatti del sito.

10.13.6 - OBBLIGHI DEI COMITATI ORGANIZZATORI

Le società organizzatrici delle gare della Coppa Italia si impegnano a rispettare gli obblighi contrattuali esistenti tra la Federazione Italiana Sport Invernali e le Ditte sponsor per la stagione 2025/2026 del Circuito e dovranno:

- inoltrare al Coordinatore del circuito la classifica della gara in formato elettronico (xls, csv...) comprensiva del campo "codice atleta" entro 12 ore dal termine della stessa ai fini dell'aggiornamento della classifica generale;
- inoltrare al Coordinatore del circuito qualsiasi comunicato stampa, comunicazione, foto, video o notizia che si desideri che venga pubblicata sul sito www.coppaitaliaskialp.com per una maggiore diffusione tra gli atleti e sponsor.

10.14 - CAMPIONATI REGIONALI

L'organizzazione verrà assegnata dai singoli Comitati Regionali. Il titolo di Campione Regionale verrà assegnato solo ad atleti ed atlete tesserati per una Società appartenente al Comitato. Il titolo di Campione Regionale a Squadre verrà assegnato solo a squadre composte da atleti appartenenti alla stessa Società.

Le gare Assoluti m/f saranno valide per l'assegnazione del titolo U23 m/f e Master m/f.

10.15 - RICOGNIZIONE PERCORSO DA PARTE DEGLI ATLETI

Il Comitato organizzatore dovrà prevedere per gli atleti orari di apertura e chiusura per la ricognizione del percorso.

Il giorno prima dell'evento, il comitato si riserverà inoltre la facoltà di chiudere il tracciato agli atleti per motivi di sicurezza.

10.16 - NORME COMUNI

Per quanto non contemplato in questo regolamento, valgono le disposizioni al punto 1 "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali".

10.17 - DIREZIONE GARA E GIURIA

In tutte le competizioni di sci alpinismo, inserite nei calendari federali, che si svolgono in Italia, la Giuria è composta dai seguenti membri:



- Direttore di gara;
- Direttore di percorso;
- Delegato Tecnico FISI di Sci Alpinismo (Presidente della Giuria);
- Assistente del Delegato Tecnico di Sci Alpinismo (Giudice di partenza e arrivo).

Tutti i membri di Giuria devono essere tesserati FISI.

Le caratteristiche uniche dei tracciati di gara, la loro oggettiva peculiarità tecnica, l'essere posti in ambito prettamente alpinistico e generalmente su percorsi fuori dalle aree sciistiche definite, fanno sì che la valutazione e la responsabilità sulla sicurezza del percorso di gara sono rimesse al Direttore di Gara ed al Direttore di Percorso. I loro pareri, in tema di sicurezza, sono vincolanti per la Giuria.

La Giuria potrà suggerire ulteriori prescrizioni o modifiche del percorso in tema di sicurezza che saranno comunque soggette al parere vincolante del Direttore di Gara e del Direttore di Percorso. Stante il parere favorevole del Direttore di Gara e di Percorso, l'eventuale dissenso motivato - in tema di sicurezza - di un membro della Giuria o del Presidente, sarà inserito nel verbale di Giuria e trasmesso alla FISI con la documentazione relativa alla gara.

Compito principale della Giuria è quello di far rispettare i regolamenti emanati dalla FISI e i singoli regolamenti di gara che (per quanto ovvio) non possono essere in contrasto con quelli federali. La Giuria è inoltre chiamata a dirimere qualsiasi controversia che dovesse sorgere durante la gara stessa.

Il suo parere, espresso a maggioranza di voti, è vincolante. In caso di parità, vale il voto espresso dal Presidente della Giuria stessa.

Per sopravvenute cause di forza maggiore il Direttore di gara e il Direttore di percorso hanno la facoltà di:

- Annullare la gara e/o la sospensione della gara in corso;
- Modificare il tracciato prima e durante la gara;
- Prendere qualsiasi decisione al fine di garantire l'incolumità dei concorrenti e degli addetti all'organizzazione.

Tutte queste decisioni dovranno essere tempestivamente comunicate al DT FISI o al suo Assistente.

In caso di sospensione della gara, la classifica verrà stilata tenendo conto dei passaggi registrati presso l'ultimo punto di controllo ufficiale.

L'Assistente DT FISI dovrà inoltre svolgere quelle mansioni che gli saranno di volta in volta assegnate dal DT FISI.

Le giurie dei Campionati Italiani, il DT FISI e il suo Assistente (che deve essere obbligatoriamente un Delegato Tecnico FISI di Sci Alpinismo), vengono designati dalla Commissione Nazionale Giudici di Gara su proposta del coordinatore di specialità.

Per tutte le gare (GN e GR) il DT FISI e il suo Assistente vengono designati dal Responsabile Regionale della Commissione Giudici di Gara. I Referenti Giudici di Sci Alpinismo dei Comitati Regionali dovranno essere dei Giudici di Gara di Sci Alpinismo.

Per quanto riguarda la diaria giornaliera spettante al DT FISI e al suo Assistente, per tutte le tipologie di gara si veda l'art. 2.10 delle "Disposizioni generali per tutte le discipline".

Per le gare verticali nazionali e regionali può essere autorizzata dalla Commissione Giudici di Gara Regionale di appartenenza, la presenza del solo Delegato Tecnico ed in quel caso la Giuria di Gara sarà formata dal Delegato Tecnico, Direttore di Gara e Direttore di Percorso.

10.17.1 - DELEGATO TECNICO FISI

Il compito del DT FISI (o dei DT in caso di gare Lunga Distanza) è quello di visionare obbligatoriamente il percorso, accompagnato dal Direttore di Gara, almeno un giorno prima dello svolgimento della gara, quindi controllare e verificare che sia a norma di regolamento FISI. Nel caso ritenga necessarie alcune modifiche, in sede di riunione di Giuria, dovrà riportarle per iscritto nell'apposito referto di ricognizione. Conclusa la gara, in caso di irregolarità o di reclami, dovrà riunire la Giuria, decidere eventuali penalizzazioni o squalifiche, firmare le classifiche, verificarne l'affissione almeno 30 minuti prima della premiazione per discutere eventuali reclami o controversie. Le classifiche dovranno essere stilate come previsto in Agenda e inviate in FISI obbligatoriamente in formato Matrix entro 5 giorni dallo svolgimento della gara. Una copia del referto della gara e della classifica cartacea firmati, sia per le GR che per le altre gare comprese quelle ISMF, devono essere consegnate agli organizzatori per l'inoltro a FISI. Il mancato rispetto di uno o più obblighi sopra citati, potrà comportare la proposta di annullamento della gara e una penalizzazione della Società organizzatrice.

10.17.1.1 - RICOGNIZIONE PRE GARA

Il DT FISI o l'Assistente del DT FISI, durante la ricognizione obbligatoria del percorso, da effettuare prima della gara, verificherà il rispetto o meno delle disposizioni RTF segnalando eventuali irregolarità tramite apposito referto.

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



10.17.2 - RECLAMI

Eventuali reclami dovranno essere sottoposti alla Giuria per iscritto, entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica ufficiale firmata dal DT FIS. Tutti i reclami devono essere accompagnati dalla cauzione di € 50,00 che non saranno rimborsati in caso di respingimento.

10.18 - PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE

In caso di mancata osservanza del presente regolamento, atleti e organizzazioni su decisione della Giuria potranno incorrere in penalizzazioni o squalifiche e/o proposta per l'annullamento della gara.

Non attenersi al regolamento FIS da parte dell'organizzazione implica l'annullamento della manifestazione e tutte le decisioni saranno a discrezione insindacabile della Giuria.

Per le scorrettezze che prevedono una variabile minima e massima nella penalità fino alla squalifica, l'entità della penalizzazione sarà stabilita in base alla gravità della scorrettezza e al contesto di gara in cui è stata commessa.

Le penalizzazioni consistono nell'aggiunta di uno o più minuti al tempo effettivo di gara in base a quanto riportato di seguito.

10.18.1 - SANZIONI GENERALI

	DESCRIZIONE	TEAM/IND RACES	VERTICAL, SPRINT, STAFFETTE
A1	Tagliare lungo il percorso o tenere una condotta antisportiva. Infrazioni relative alla sicurezza di gara	SQUALIFICA	SQUALIFICA
A2	Comportamento che porti intenzionalmente a ostacolare l'avversario	3 minuti	1 minuto
A3	Errore tecnico minore, negligenza volontaria	1 minuto	20 secondi

10.18.2 - SANZIONI TECNICHE

Sono applicabili a qualsiasi attrezzatura obbligatoria prevista dalla giuria mancante a un checkpoint o al traguardo (ad eccezione per le rotture di bastoncini da sci/sci dato ad un controllo o un assistant checkpoint). Le sanzioni sono cumulative per ogni pezzo mancante

L'attrezzatura che non rispetta i requisiti imposti dal regolamento o dal fabbricante è da considerarsi mancante

	DESCRIZIONE	TEAM/IND RACES	VERTICAL, SPRINT, STAFFETTE
B1	Sci non conforme al regolamento	SQUALIFICA	SQUALIFICA
	Attacco non conforme al regolamento	SQUALIFICA	SQUALIFICA
	Scarpone non conforme al regolamento	SQUALIFICA	SQUALIFICA
B3	Sci + attacchi peso mancante uguale o superiore ai 21 grammi	SQUALIFICA	SQUALIFICA
B2	Sci + attacchi peso mancante tra 1 e 20 grammi	3 minuti	1 minuto
B4	Apparecchiature/attrezzature mancanti o non conformi alla normativa: - ARTVA (senza batteria, spento o riposto nello zaino); - Pala da neve; - Sonda; - Casco (se non correttamente indossato); Se richiesti: imbracatura, cordino, moschettoni, Kit via ferrata, lampada frontale, corda, rampone non conforme alle norme o mancanti alla linea di partenza, chip o sistema elettronico mancante al traguardo. Nessuna penalità per attrezzature rotte durante la gara. L'atleta deve provare la rottura dell'attrezzatura.	SQUALIFICA	SQUALIFICA
B5	Apparecchiature mancanti o attrezzature non conformi alla normativa: vestiti (per ogni elemento mancante), sovrappantaloni, telo termico, guanti (inclusi ma non indossati correttamente durante la gara), occhiali da sole, zaino, berretto da sci o fascia, pelli	1 minuto per ogni elemento mancante	20 secondi

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



	bastoncino (i) (solo per gara individuale e a squadre) NON È CONSENTITO ARRIVARE CON 1 BASTONCINO , uno o entrambi i ramponi. Nessuna penalità per attrezzature rotte durante la gara. L'atleta deve provare la rottura dell'attrezzatura.		
B6	ARTVA non funzionante dopo una caduta o spento dopo il taglio del traguardo e prima del controllo materiali	3 minuti	1 minuto
B7	Ramponi mancanti nei tratti a piedi con obbligo di ramponi	SQUALIFICA	SQUALIFICA
B8	Lampada frontale spenta (ove obbligatoria)	3 minuti	1 minuto
B9	Chip mancante in partenza	Non partito	Non Partito
B10	Chip mancante in arrivo	1 minuto	20 secondi

10.18.3 - COMPORTAMENTO DELL'ATLETA

	DESCRIZIONE	TEAM/IND RACES	VERTICAL, SPRINT, STAFFETTE
C1	Falsa partenza	1 minuto	20 secondi
C2	Saltare un checkpoint o area di cambio	SQUALIFICA	SQUALIFICA
C3	Non seguire il percorso correttamente (incluso il taglio)	SQUALIFICA	SQUALIFICA
C4	Saltare una porta nel percorso in discesa (volontariamente o involontariamente)	1 minuti	20 secondi
C5	Avere comportamento antisportivo non seguendo rigorosamente le bandierine del percorso	SQUALIFICA	SQUALIFICA
C6	Non seguire le istruzioni impartite da un ufficiale di gara lungo il percorso	3 minuti	1 minuto
C7	Non rispettare le indicazioni sulla modalità di gara (esempio sciare in un tratto a piedi). In caso di rottura dell'equipaggiamento il concorrente non sarà penalizzato se dimostra la volontà di non compromettere il percorso	3 minuti	1 minuto
C8	Tagliare la linea del traguardo a piedi lungo una traccia di salita	3 minuti	1 minuto
C8 BIS	Tagliare la linea del traguardo in salita senza pelli montate e/o senza bastoncino	3 minuti (no penalità in caso il materiale sia rotto)	1 minuto (no penalità in caso il materiale sia rotto)
C9	Camminare senza ramponi in una zona del percorso ove i ramponi sono obbligatori	SQUALIFICA o 3 minuti se il rampone è rotto	SQUALIFICA o 1 minuto se il rampone è rotto
C10	Sci non legati correttamente allo zaino (meno di due punti di fissaggio)	1 minuti	20 secondi
C11	Pelli non correttamente riposte nello zaino o nella tuta	3 minuti	1 minuto
C12	Ramponi con laccetti non correttamente posizionati sulle caviglie	3 minuti	1 minuto
C13	Ramponi parzialmente fuori dallo zaino	3 minuti	1 minuto
C14	Bastoncini in mano e non completamente a terra durante la manipolazione nell'area di cambio	1 minuto	20 secondi
C15	Moschettone non correttamente agganciato alla corda di sicurezza	3 minuti	NON UTILIZZATI
C16	Non cedere la traccia o non rispettare le regole del corridoio di pattinaggio dell'area di arrivo	1 minuto	20 secondi
C17	Spingere facendo cadere il concorrente	Volontario: SQUALIFICA	Volontario: SQUALIFICA Involontario: 20 secondi

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2025/2026

SCI ALPINISMO



		Involontario: 1 minuto	
C18	Non prestare aiuto/soccorso a una persona in pericolo	3 minuti	1 minuto
C19	Ricevere aiuto esterno (ad esclusione del cambio di equipaggiamento danneggiato: sci e bastoncini)	3 minuti	1 minuto
C20	Non rispettare l'ambiente	3 minuti	1 minuto
C21	Mancanza di rispetto o insulti a chiunque partecipi all'evento: giuria, concorrenti, organizzatori, spettatori, ecc.	Squalifica	Squalifica
C22	Concorrente non presente alla cerimonia di premiazione (eccetto x ragioni mediche o nel caso di giustificato motivo concordato con la Giuria)	Non riceve il premio di gara (denaro o natura)	Non riceve il premio di gara (denaro o natura)
C23	Manovra non corretta nell'area di cambio	1 minuto	20 secondi

10.18.4 - SANZIONI PER LE GARE A SQUADRE

	DESCRIZIONE	TEAM/IND RACES
D1	I membri del team non sono tutti insieme quando lasciano l'area di cambio	1 minuto per ogni area di cambio
D2	Uno dei due concorrenti non porta le proprie attrezzature nello zaino per tutta la durata della gara o sul traguardo (eccezione per gli sci)	SQUALIFICA
D3	Trasporto degli sci di un compagno di squadra senza fissaggio corretto allo zaino	1 minuto
D4	I membri di una squadra non devono essere separati da: -più di 30 secondi in salita -più di 10 secondi in discesa	1 minuto (per ogni punto di controllo)
D5	I membri di una squadra non devono essere separati da più di 5 secondi sul traguardo	Il doppio del distacco tra i compagni
D6	Utilizzare corda o elastico per tirare il compagno in una parte del percorso dove è vietato	3 minuti
D7	Corda o elastico non riposti nello zaino o dentro la tuta	1 minuto

10.18.5 - SANZIONI PER LE GARE A STAFFETTA

	DESCRIZIONE	STAFFETTE
C1	Non toccare il compagno con la propria mano sul corpo	1 minuto
C2	Lo stesso concorrente gareggia in due frazioni	SQUALIFICA

10.19 - NORME ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

Durante la cerimonia ufficiale di premiazione e durante l'Inno Nazionale, a nessun concorrente è permesso di salire sul podio con la propria attrezzatura. Alla fine della cerimonia, seguirà il momento programmato per questo scopo, sarà compito del Comitato Organizzatore provvedere ad una adeguata cerimonia per la visibilità degli atleti.

10.19.1 - OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI

- Predisporre una segnaletica ben visibile agli atleti, per individuare tempestivamente il luogo dove si svolge la manifestazione.
- Controllo ARTVA in partenza e lungo il percorso di gara.
- Nominare un medico di gara che dovrà rimanere sul tracciato o in zona di partenza/arrivo dalla partenza della gara fino a mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.
- Garantire in zona arrivo la presenza di un'autoambulanza con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.
- Predisporre punti di controllo e di soccorso.
- Predisporre lungo il tracciato appositi contenitori per rifiuti.
- Predisporre tutti gli itinerari necessari sul percorso per il rientro in sicurezza del personale e degli atleti in caso di ritiro o sospensione della gara.



- Provvedere ad attrezzare adeguatamente (con corde fisse, catene, ecc.) i tratti ritenuti pericolosi e/o particolarmente impervi; imporre l'obbligatorietà o meno dell'utilizzo del kit da ferrata.
- Nel caso in cui l'itinerario attraversi una pista di sci, rallentare gli sciatori che percorrono la pista con una chicane di reti protettive e bandierine a scacchi gialli e neri e prevedere un'adeguata assistenza di personale.
- Nel caso in cui siano previste le categorie U16-U18 e/o U20, è obbligatorio prevedere una partenza differita rispetto alle categorie Seniores e/o Master e un tracciato opportuno in modo tale da evitare problemi di sorpasso e intralcio tra Seniores e Giovani m/f e viceversa.
- Prevedere il briefing tecnico il giorno prima della gara e prima della partenza. Allegare al pettorale il briefing in forma cartacea.

Le informazioni contenute nel briefing dovranno prevedere:

- Una o più aree tecniche ove gli allenatori possano rifornire gli atleti;
- Caratteristiche del percorso di gara (altimetria, planimetria ecc.).
- Variazioni e decisioni prese all'ultimo, da parte della direzione gara e della Giuria sul percorso di gara;
- Particolarità del tracciato, aree di cambio d'assetto, punti di controllo.
- Punti pericolosi, punti di ristoro ecc.
- Materiale obbligatorio.
- Previsioni meteo: precipitazioni, temperature minime e massime, vento previsto.
- Bollettino valanghe, qualità e quantità della neve.
- Controllo materiali all'arrivo, con la collaborazione dell'assistente DT.
- Comunicare e affiggere le classifiche almeno 30 minuti prima delle premiazioni, in modo che i concorrenti abbiano il tempo di visionarle e presentare eventuali reclami.
- Le classifiche devono essere stilate in base al programma di gara stabilito dal Comitato Organizzatore (una classifica per ogni categoria m/f prevista dal programma della gara) e inviate al CED in formato Matrix come previsto al punto 2.2.2.d.
- Il mancato rispetto di uno o più degli obblighi sopra citati, potrà comportare la proposta di annullamento della gara e una penalizzazione della Società organizzatrice.

Le organizzazioni possono chiedere per iscritto alla FISI l'autorizzazione a non utilizzare cronometristi della F.I.Cr.

10.19.2 - FACOLTÀ DELLE ORGANIZZAZIONI

Le organizzazioni hanno la facoltà di predisporre aree di ristoro nelle quali gli atleti si potranno approvvigionare di bevande e alimenti, queste aree saranno posizionate in punti predefiniti e saranno ben delimitate.

10.19.3 - OBBLIGHI DELL'ATLETA

- Prestare soccorso a una persona in pericolo. La Giuria terrà conto del tempo impiegato a fornire assistenza.
- Procedere lungo il tracciato secondo la tecnica di progressione imposta dall'organizzazione e dalla Giuria (pena squalifica).
- Effettuare i cambi d'assetto esclusivamente e obbligatoriamente all'interno delle apposite aree come stabilito dall'organizzazione e dalla Giuria.
- Per le competizioni a Squadre è vietato abbandonare l'area di cambio e d'assetto e transitare sulla linea del traguardo senza il proprio compagno di squadra.
- Nel caso in cui venga raggiunto da un altro concorrente o squadra e questi faccia richiesta di "traccia", deve obbligatoriamente e immediatamente cedere il passo, tranne che nei tratti dove l'organizzazione lo vieta.
- L'atleta deve muoversi in completa autonomia. È severamente proibito ricevere qualsiasi genere di assistenza esterna non prevista e autorizzata dall'organizzazione.

10.19.4 - FACOLTÀ DELL'ATLETA

L'atleta ha la facoltà di abbandonare la gara. L'abbandono dovrà essere tempestivamente comunicato al più vicino punto di controllo. Gli atleti ritirati dovranno seguire le istruzioni della Direzione di Gara per il rientro in zona traguardo.

10.20 - RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

La rappresentativa nazionale, composta dalle categorie Giovanili e Seniores, per la partecipazione a manifestazioni internazionali (ISMF) sarà selezionata dalla direzione Agonistica della Squadra Nazionale di Sci Alpinismo, sulla base dei risultati conseguiti dai singoli atleti/e nelle gare di Coppa Italia, Campionati Italiani, Campionati Europei, Coppa del Mondo, visionando ulteriormente l'apposita tabella di ranking nazionale e internazionale.



10.21 - DEFINIZIONE "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE"

Valgono le disposizioni dell'art. 1.1.1 – DEFINIZIONE "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE" nel capitolo 1 - NORME COMUNI Agenda Sport Invernali.